

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-006684/2011  
alla Commissione**

Articolo 117 del regolamento

**Willy Meyer (GUE/NGL), Nikolaos Chountis (GUE/NGL), Paul Murphy (GUE/NGL), Patrick Le Hyaric (GUE/NGL), Marie-Christine Vergiat (GUE/NGL), Kyriacos Triantaphyllides (GUE/NGL), Bairbre de Brún (GUE/NGL), Sabine Lösing (GUE/NGL), Sabine Wils (GUE/NGL) e Søren Bo Søndergaard (GUE/NGL)**

Oggetto: Seconda flotta umanitaria a Gaza

Il 10 maggio 2011 i rappresentanti della struttura organizzativa di Freedom Flotilla II si sono recati in visita al Parlamento europeo e hanno incontrato molti deputati per presentare informazioni sulla nuova flotta di aiuti che salperà per Gaza la terza settimana di giugno per portare aiuti umanitari.

La mattina del 31 maggio 2010 un convoglio di sei navi diretto a Gaza, noto come Freedom Flotilla, con oltre 750 civili e tonnellate di aiuti a bordo, fu attaccato in mare aperto dai soldati israeliani; tale atto di violenza causò la morte di nove persone e il ferimento di molte altre.

Secondo recenti notizie stampa, ufficiali dell'esercito israeliano avrebbero affermato che sono in corso i preparativi per fermare eventuali flotte in arrivo.

Alla luce di quanto sopra esposto, può la Commissione far sapere quali misure adotterà per evitare che si ripetano i tragici eventi del 31 maggio 2010 e per sostenere la protezione degli attivisti umanitari?

Quali misure adotterà la Commissione per assicurare il rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani?

Quali misure sta adottando la Commissione per porre fine al blocco degli aiuti umanitari a Gaza?